

Padova 11 novembre 2016

Credential presentation - 'La Business Intelligence per la gestione del 'Gettato' nella Food Industry'

1 LO SCENARIO DI BUSINESS

La Food Industry ha – da sempre – a che fare con la gestione degli scarti e il 'gettato' rappresenta una spesa non indifferente. Contemporaneamente, la gestione del 'gettato' e l'ottimizzazione dei processi che riguardano questo argomento sono sempre più un tema sensibile in ambito sociale.

Ne è prova il fatto che siano state varate normative per incentivare le aziende alla donazione in beneficenza dei prodotti ancora consumabili, ma non idonei alla vendita.

1.1 I Fondi stanziati

Sono di diverse tipologie:

- Il fondo legato al Tavolo indigenti (che da oltre due anni lavora mettendo insieme enti caritativi, industria, grande distribuzione e organizzazioni agricole per l'acquisto di derrate alimentari), il quale è incrementato di 2 milioni di euro per l'anno 2016.
- Il fondo che fa capo al ministero dell'Agricoltura, stanziato per finanziare i progetti relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo del packaging intelligente anti-spreco, con la possibilità di coinvolgere i volontari del Servizio civile nazionale. Esso consiste in 1 milione di euro all'anno per tre anni (2016-2018).
- Il fondo destinato dal ministero dell'Ambiente per promuovere nei ristoranti l'uso di contenitori per portarsi a casa gli avanzi (le cosiddette "family bag" già in sperimentazione in Veneto), sempre da 1 milione di euro.

Fonte: http://www.repubblica.it/economia/2016/03/13/news/sprechi_alimentari_la_legge_approda_alla_camera-135361983/

Le aziende, nel frattempo, cercano di ridurre gli scarti, razionalizzando la gestione dei prodotti in regime di gettato, in modo tale da limitare la spesa fissa che è causata dal loro smaltimento.

2 BUSINESS INTELLIGENCE: LA SOLUZIONE PER LA GESTIONE DEL GETTATO

Alla luce di quanto citato ai paragrafi precedenti, ridurre gli scarti è uno degli obiettivi primari della Food Industry.

Il problema da superare è che il futuro scarto si genera come gettato lungo i processi operativi ma lo scarto è misurabile alla fine solo nel momento in cui si materializza come vero e proprio scarto.

Allora la soluzione è essere dotati di un sistema che sia capace di prevedere la produzione degli scarti, prima che essi diventino tali.

In questo viene in aiuto la Business Intelligence con la quale è possibile ottenere informazioni riguardo alle condizioni di formazione gettato, prima che i prodotti in regime di gettato diventino scarti; senza, le analisi possono essere effettuate soltanto quando i prodotti in regime di gettato diventano scarti, e quindi con un costo per l'azienda (e un'entrata mancante).

Per questo per la gestione del gettato in grandi organizzazioni, come quelle nella GDO, l'uso della business intelligence è un asset molto importante.

La Business Intelligence nello specifico, offre informazioni contenute nei dati aziendali circa i prodotti che entrano nel regime gettato, le categorie e sottocategorie/punti vendita/segmenti/aree geografiche/operatori e in generale, tutti gli attori coinvolti nel processo.

3 ITREVIEW RIVOLUZIONA IL MERCATO

Operando sulla piattaforma Qlik con algoritmi proprietari e personalizzati e facendo leva sulle ultime innovazioni relativamente alla Data Visualization, ITReview mette gli utilizzatori in grado di capire facilmente e intuitivamente l'informazione riguardo lo stato dei/del prodotto e offre alle aziende possibilità di analisi fai-da-te pressoché illimitate.

Le aziende ora sono in grado di:

- Monitorare i prodotti in scadenza tutto in unico cruscotto che rivela immediatamente se sono da utilizzare, da tenere sotto controllo, oppure se non hanno bisogno di un'azione urgente.
- Fare elaborazioni velocissime (pochi minuti su centinaia di milioni righe) con una profondità pressoché illimitata di analisi (comparazioni da gettato venduto, gettato medio, tra segmenti, tra punti vendita, etc. etc.), senza query.
- Prevedere il gettato di uno o più specifici prodotti/gruppi di prodotti/categorie/etc., di uno o più specifici punti vendita, in base alle grandezze che lo User vuole considerare (Gettato, Venduto, Caratteristiche di Personale e del Punto Vendita, etc.).
- Capire i sintomi (il gettato, i costi, gli sprechi), ma anche effettuare una diagnosi (perché si verificano gli sprechi, perché si spende così tanto...), offrendo l'opportunità agli analisti di individuare la cura (azioni di business in grado di ridurre il gettato e gli sprechi)
- Essere completamente autonome nelle analisi dello scenario del gettato, nella visualizzazione delle informazioni e nella personalizzazione del cruscotto, in modo tale da poter prendere decisioni sicure e nei tempi utili per il business
- Compiere facilmente azioni correttive grazie alle possibilità illimitate di comparazione in real-time che lo strumento offre, per merito della programmazione di ITReview, individuando con semplicità filiali e i Punti Vendita che hanno performance eccellenti, in modo tale da comprendere i loro modelli e replicarli sulle filiali meno performanti (evitando di dover elaborare strategie nuove di business da sperimentare).

In generale, lo strumento è predisposto in maniera tale da assecondare al 100% la logica dell'analista, il quale non deve più adattarsi allo strumento di Business Intelligence.

Le soluzioni che offre ITReview con i suoi Data Scientists rendono la Business Intelligence un'esperienza ancora più profonda, efficace, immediata (nei tempi di risposta di analisi e nell'utilizzo) e facile da usare. Il risultato è l'analisi self service: in poco tempo le organizzazioni, diventate completamente autonome, non hanno più bisogno di supporto tecnico

4 SPECIFICHE SULLE ANALISI PREDITTIVE DEL GETTATO

La previsione è resa possibile grazie ad algoritmi matematici di regressione lineare che cercano le variabili correlate al Gettato, per ogni punto vendita, creati in collaborazione con DGM srl, società di consulenza di Milano, specializzata in analisi statistiche.

Lo strumento di analisi, semplice da utilizzare, permette quindi la comprensione real-time dello stato dei prodotti e la previsione dello stato che si verificherà, se il management decide di intraprendere azioni correttive o meno (funzione What if).

È possibile prevedere il gettato, proiettando lo scenario a scelta in un lasso di tempo futuro determinato dallo User. Per mezzo di KPI stabiliti dallo User, è possibile verificare real-time se le azioni intraprese per migliorare e ottimizzare la gestione del gettato daranno effettivamente gli effetti voluti.

Il gettato viene previsto in base a dei dati storici (come le Quantità di Gettato degli anni precedenti, le Quantità di Prodotto vendute, etc.). Inoltre, vengono utilizzati i dati storici riguardanti i vari punti vendita (come Anzianità aziendale, Anzianità dei dipendenti e le Caratteristiche del punto vendita, etc.).

Una volta note tutte queste grandezze, si procede a fare le previsioni del gettato utilizzando un modello multi-lineare, raggruppando i dati in base all'insegna dei punti vendita, alla categoria di prodotti gettati, e al trimestre (per avere una stagionalità nell'analisi).

Questi algoritmi di regressione lineare implementati sul software di Business Intelligence sono gli stessi algoritmi utilizzati nel campo del *Machine Learning*, ma adattati e ri-elaborati per questo tipo di analisi.

Grazie quindi alla programmazione unica di una società con più di 15 anni di esperienza nel mondo della Business Intelligence, e alla semplicità e completezza degli strumenti di B.I. adeguati si può risparmiare a partire da un minimo del 15% della spesa che viene sprecata nel gettato, risparmiando tempo nelle analisi, da dedicare per lo sviluppo del business.

5 SPECIFICHE TECNICHE SULLA TECNOLOGIA QLIK

QlikView e Qlik Sense della QlikTech sono i software di Business Intelligence utilizzati per l'implementazione dell'ambiente di analisi.

Gartner, società leader nella Business Intelligence, posiziona QlikTech nel quadrante magico in alto a destra, come unica leader del mercato nella B.I., degli ultimi 6 anni. ITReview completa la piattaforma Qlik con il know how di matematici, ingegneri e statistici che hanno esperienza nel campo da più di 15 anni.